



Bacoli, durante i lavori per il nuovo parco pubblico emergono i resti di una Villa Romana

📅 10 Gennaio 2024



Una scoperta eccezionale, comunicata sui social network dal sindaco di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione. Durante i lavori per la realizzazione del nuovo parco cittadino, la terra ha restituito i resti di un'antica villa romana.

“Si tratta di una domus databile attorno al primo secolo dopo Cristo – dice il sindaco – realizzata in opera reticolata di “cubilia” di tufo. Sono stati individuati una decina di ambienti, di grandi dimensioni e con diverse fasi edilizie, piani di calpestio e residui di rivestimento murario”. Pare che sussistano anche tracce di un terrazzo della ricca residenza, forse appartenuta ad un alto funzionario.

E chissà che non sia stato proprio il Prefetto della flotta di stanza a Miseno, qui di stanza per scongiurare le incursioni di pirati e a guardia della Piscina Mirabilis. In questi casi, la suggestione prende comprensibilmente il volo: “Chissà – fantastica Della Ragione – Magari da queste stanze si è affacciato lo stesso Plinio il Vecchio, allora ammiraglio, poco prima di partire verso Pompei e Stabiae per portare soccorso alle popolazioni vittima dell'eruzione del 79”. Effettivamente, l'ipotesi si basa sul fatto che il promontorio di Punta Sarparella, dove sorgeva la villa, offriva, per la sua posizione, la massima visibilità dell'intero bacino portuale e dell'intero golfo: un panorama spettacolare, oltre che strategico.

La struttura è emersa durante le operazioni di sistemazione del vialetto d'accesso al parco, che accoglierà panchine e area giochi per bambini. Il rinvenimento è stato subito comunicato alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli, che è subito intervenuta, coordinando i primi lavori di scavo e messa in sicurezza. “Ringrazio per la sinergia e la vicinanza istituzionale – sottolinea Della Ragione – il soprintendente Mariano Nuzzo e la funzionaria Simona Formola, assieme all'archeologa bacoiese Alessia Di Fiore, che ha seguito gli scavi”.

Il nuovo giardino pubblico sarà inaugurato tra qualche settimana, arricchito da questo ulteriore tesoro. “Si troverà – conclude Della Ragione – proprio lì dove era stato costruito uno dei grandi scempi edilizi sulla costa della Campania, l'ex Lido Piranha: unecomostro, con colate di cemento in spiaggia ed in mare: è stato demolito e abbiamo bonificato interamente l'area”.